

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXX n.24 (1.366) 27 giugno 2025

PROGETTI PER L'ASSISTENZA SANITARIA SUL GARGANO: 700MILA EURO PER VIESTE

Rimodulato il progetto "Emergenza sul Gargano" per rafforzare l'assistenza sanitaria.

L'Asl Foggia ha avviato la nuova fase operativa finalizzata al potenziamento dei servizi sanitari e infrastrutturali nei comuni di Vieste, Rodi, Vico, Rignano, San Giovanni Rotondo e Isole Tremiti, per un ammontare complessivo pari a 3.081.563,76 euro.

Il progetto, ridefinito con Delibera della Giunta Regionale n. 790 dell'11 giugno 2025, consente di dare continuità agli interventi già finanziati con fondi stanziati dalla Legge Regionale

numero 46 del 14 novembre 2014, rispondendo alle nuove esigenze del territorio.

Fra i nuovi interventi, per Vieste è previsto il potenziamento dei servizi presso il Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) con adeguamento alla normativa antincendio e rifunzionalizzazione del servizio dialisi, della radiologia e della cabina elettrica per 700.000 euro

«Con questa nuova fase operativa — ha dichiarato Antonio Nigri, Direttore Generale di ASL Foggia — completiamo un programma strategico per il nostro territorio. Si tratta di un investimento importante che consente di rafforzare l'offerta sanitaria nei piccoli comuni, migliorare l'accessibilità e assicurare una risposta più tempestiva nelle situazioni di emergenza. Ringraziamo la Regione Puglia per la costante attenzione alle esigenze delle aree interne e marginali».



AL VIA I PROGETTI DELL'ASL FOGGIA DESTINATI AI BAMBINI DISABILI: SARANNO SVOLTI NEL PERIODO DI CHIUSURA DELLE SCUOLE

È iniziato subito dopo la chiusura delle scuole, il progetto per bambini e ragazzi con disabilità, disturbo dello spettro autistico o malattie genetiche rare.

L'Asl Foggia ha infatti lanciato l'iniziativa "Estate insieme 2025" con l'obiettivo di dare supporto psico fisico agli studenti e alle loro famiglie, in modo da garantire una continuità assistenziale e non disperdere i benefici di socializzazione.

I ragazzi e i bambini sono coinvolti in attività motorie e sportive, da svolgere sia al chiuso che all'aperto, in laboratori per attività ludiche, artistiche espressive e digitali con l'applicazione di realtà virtuali.

Il progetto, affidato all'AS.SO.RI Ets, associazione per la promozione, riabilitazione ed inclusione sociale delle persone con diversa abilità, con sede a Foggia, partirà agli inizi di giugno per concludersi il 22 agosto. In tutto le giornate di attività programmate sono 50, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 fino alle ore 12.30.

La presa in carico dei destinatari del progetto avverrà in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Asl Foggia che indicherà i nominativi e fornirà la certificazione di disabilità dei propri



assistiti, per formulare i PEI (Piani educativi personalizzati) relativi alle attività previste e concordate durante il percorso, previo assenso dei genitori.

Le attività prevedono la frequenza di 62 utenti, presso l'AS.SO.RI Ets, alcuni già assistiti dal Dipartimento.

Il progetto di articola in tre fasi: la prima con una tre giorni affidata all'equipe medico-psico pedagogica dell'AS.SO.RI che ha costituito gruppi omogenei di attività di programmazione e personalizzazione delle attività laboratoriali e ludico, motorio e sportive.

La seconda, avviata lo scorso 16 giugno e che si concluderà l'8 agosto 2025, in cui si svolgeranno tutte le attività inserite nel calendario.

(continua a pag.2)

MICHELE EMILIANODIVENTERA' DI NUOVO PADRE A 66 ANNI, IL GOVERNATORE PUGLIESE E LA SUA NUOVA COMPAGNA GENITORI A SETTEMBRE

Da tempo vivono insieme nell'abitazione nel centro di Bari. E sono pronti a ricevere grandi novità. Il governatore della Puglia Michele Emiliano, 66 anni e la sua nuova compagna, Valeria Gentile, artista 40enne di Monopoli, in arte 'Nuvola' aspettano un bebè e stanno trascorrendo queste ultime settimane prima del parto (previsto a settembre) con grande entusiasmo sapendo anche dell'attenzione che la notizia suscita all'esterno della coppia. L'artista ha vinto la menzione speciale nel festival di Monopoli nel 2021. Da giorni, la futura paternità dell'ex sindaco di Bari e attuale presidente della Regione tiene banco nei dialoghi estivi anche fuori Bari.



Dopo aver avuto tre figli dall'ex moglie, Emiliano, già nonno del nipotino Enea, aveva stretto una relazione con Elena Laterza, sua storica addetta stampa. Poi l'amore è terminato e la passione del governatore si è concentrata sulla 40enne che frequenta oramai da mesi.

VIETATO LAVORARE ALL'APERTO NELLE ORE PIU' CALDE, ORDINANZA DELLA REGIONE

Vietata l'attività lavorativa all'aperto nelle ore comprese tra le 12,30 e le 16,00 per coloro che sono esposti al sole e impegnati in una attività fisica intensa. A sancirlo l'ordinanza del presidente Michele Emiliano che vieta il lavoro all'aperto durante le ore più calde per i lavoratori impegnati nei settori agricolo, forestale, edile, florovivaistico e le attività in cave e cantieri, particolarmente vulnerabili alle condizioni climatiche estreme. L'obiettivo è garantire condizioni di lavoro sicure, riducendo significativamente i rischi legati alle alte temperature, le parole del Governatore. L'ordinanza sarà in vigore sino al 31 agosto 2025.



Ci sarà anche un calo progressivo dei costi per la concessione

INDENNIZZI PER I LIDI, IN ARRIVO UN DECRETO: AI GESTORI USCENTI RISARCIMENTO SUGLI INVESTIMENTI

Per i gestori degli stabilimenti balneari sono all'orizzonte delle novità: il decreto sugli (eventuali) indennizzi ai balneari è stato ultimato dai ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia e finanze.

E ci sono le prime indiscrezioni sui punti salienti del provvedimento: sul testo c'è il via libera della Ragioneria di Stato (e si attende ora il parere del Consiglio di Stato), prima dell'approvazione definitiva delle Camere.

Il governo Meloni si è impegnato in un confronto serrato con l'Ue per riformare le norme sulle concessioni balneari rimandando tutto alle gare da fare entro il 30 giugno del 2027. Ora il decreto in questione affronta il tema del perimetro degli indennizzi economici per i concessionari uscenti, perdenti nel bando (risorse che dovranno essere a carico dei gestori subentranti, con un'erogazione entro i sei mesi successivi): le somme da corrispondere, secondo le indiscrezioni, dovranno essere ricavate partendo dal valore degli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni e non ancora ammortizzati al termine della concessione (in questo computo ci sarebbero anche le spese sostenute per eventi calamitosi o per ottemperare a nuovi obblighi di legge).

Il grosso degli indennizzi verrebbe però dall'equa remunerazione degli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni.

Per misurare queste poste spese dal gestore, si terrà conto degli investimenti strumentali alla concessione, di quelli effettuati su opere conformi al titolo concessorio e agli strumenti urbanistici vigenti; delle spese per su beni non amovibili o per la realizzazione o l'acquisto di opere di difficile rimozione inerenti a beni non amovibili.

Nella bozza del decreto, il riferimento indicato è quello del valore nominale dell'ultimo bilancio disponibile, al netto dell'ammortamento previsto alla data di cessazione della concessione.

Nel computo va inserita anche l'equa remunerazione legata agli investimenti effettuati negli ultimi cinque anni in beni materiali e immateriali, funzionali all'accrescimento del valore commerciale dell'area in concessione.

Poi c'è il ruolo dei Comuni: le amministrazioni, dovranno chiedere al concessionario uscente, 90 giorni prima del bando, di fornire (entro 40 giorni) l'elenco degli investimenti da considerare, per poter verificare la corrispondenza con i parametri indicati nel decreto.

L'ultimo elemento saliente del decreto prevede un taglio del canone di concessione (nel 2024 era

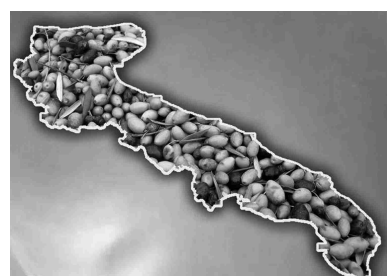


stato abbassato del 4,5%, dopo i super aumenti del 2022 e del 2023).

Se chi ha seguito il dossier nella Lega è soddisfatto del provvedimento, le associazioni di categoria puntano ancora ad allargare, nella quantificazione dell'indennizzo, le voci di riferimento, aggiungendo anche il marchio e l'avviamento dell'attività.

Tra le opposizioni (da sempre ostili al riconoscimento del progresso per i gestori dei lidi) e le associazioni di categoria vicine al centrosinistra si registra un corto circuito finale. Legacoop Romagna, vicina al mondo progressista, sostiene che la riduzione del canone è poca cosa, ma bisogna fare di più per ingrossare gli indennizzi, mentre il M5S parla di "indegno teatrino del governo" sulle somme per i gestori uscenti.

OLEOTURISMO: LA PUGLIA APPROVA LA LEGGE REGIONALE: LE CITTA' DELL'OLIO DIVENTANO INTERLOCUTORE DIRETTO DELLA REGIONE



L'Associazione nazionale Città dell'Olio esprime grande soddisfazione per l'approvazione della nuova Legge Regionale n. 9/2025 da parte della Regione Puglia. Un dispositivo che disciplina in modo organico e innovativo l'attività oleoturistica e rappresenta un passo fondamentale non solo per il comparto olivicolo pugliese ma per l'intero sistema dell'oleoturismo in Italia.

La Puglia è anche la prima Regione italiana a riconoscere formalmente l'Associazione nazionale Città dell'Olio come interlocutore diretto e qualificato nella definizione delle politiche pubbliche in materia di oleoturismo, come stabilito dall'art. 8, comma 3 della nuova legge.

L'Associazione parteciperà, insieme alle organizzazioni professionali agricole e alle rappresentanze degli operatori, alla predisposizione del

(continua a pag.2)

LA PIZZOTECA
by Torci
PAPOSCE PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
VIA GIOVANNI XXIII, 7 - VIESTE (FG)
TEL. 338 77 67 704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

coop
Affiliato Coop Alleanza 3.0
RICHIEDI LA FIDELITY CARD!
Sottoscrivila a GRATIS!
Sconti e Premi solo per Te!
VIESTE
Via C.A. dalla Chiesa, 24
I NOSTRI ORARI
LUN-SAB 08,00 — 20,30
DOMENICA APERTO 08,00 — 20,30

ENERGIA ELETTRICA — BOLLETTE, LA RIVOLUZIONE: DIVENTANO UNO SCONTRINO

Tutto più semplice, si spera. Dal primo luglio arriveranno le nuove bollette di energia elettrica e gas. La promessa è che diventeranno più trasparenti e comprensibili. Anima della nuova modalità di fatturazione annunciata dal presidente dell'Autorità di regolazione per l'energia, l'acqua e il gas (Arera), Stefano Besseghini durante la relazione annuale al Parlamento sarà lo scontrino energetico, uno specchietto di facile lettura con tutte le informazioni essenziali.

«La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia — ha spiegato Besseghini — rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche, e all'evoluzione dei comportamenti energetici». Besseghini ha poi parlato dei costi della luce e del gas nello scenario delle crisi geopolitiche.

Bisogna prepararsi, ha detto, «a eventuali difficoltà sulle forniture di energia che potrebbero derivare dai fronti di guerra».

Per quanto riguarda il passato, per il gas nel 2024 i cittadini italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro. Il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri)



per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%), raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh (kilowattora).

I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 centesimi di euro al kWh) e in Portogallo (14,8 centesimi di euro al kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 centesimi di euro al kWh) e in Croazia (4,62 centesimi di euro al kWh).

Sull'energia elettrica le famiglie italiane continuano invece da essere penalizzate dalle componenti di oneri, imposte e tasse, il cui incremento ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete.

“MARE MONSTRUM”, LA PROVINCIA DI FOGGIA TRA LE PIU' COLPITE DAI REATI AMBIENTALI: 514 INFRAZIONI ACCERTATE

Il report di Legambiente fotografa un'Italia costiera sotto assedio. Cementificazione illegale, inquinamento e abusi tra i crimini più diffusi. In Puglia oltre 1.200 reati, seconda solo alla Campania.

Foggia torna sotto i riflettori nel rapporto annuale di Legambiente “Mare Monstrum 2024”, che anticipa la partenza delle campagne Goletta Verde e Goletta dei Laghi. La provin-



cia dauna si piazza tra le dieci più colpite d'Italia con 514 reati ambientali gravi accertati lungo le coste, un dato che conferma la vulnerabilità del territorio al sacco del mare.

Secondo il dossier, nel 2024 sono stati 10.332 i reati ambientali commessi nelle regioni costiere italiane, pari a una media di 28 al giorno. Tra le infrazioni più diffuse: costruzioni abusive, occupazioni illecite del demanio marittimo, appalti truccati, mala depurazione, discariche abusive e inquinamento da microplastiche.

A livello regionale, la Puglia si conferma seconda in Italia per numero di reati ambientali sul mare con 1.219 infrazioni, pari all'11,8% del totale nazionale, sebbene in calo rispetto ai 1.442 del 2023. Precede la Sicilia e segue la Campania, che guida la classifica con 1.840 reati accertati. Nella top ten anche la provincia di Bari con 724 illeciti, mentre Foggia con 514 violazioni si attesta tra le aree più critiche.

Nel complesso, il 2024 ha visto un aumento dei controlli (+6%) da parte delle forze dell'ordine e delle Capitanerie di porto, ma anche un significativo balzo in avanti delle sanzioni amministrative, salite a 28.030 per un valore economico complessivo di oltre 53 milioni di

euro. In calo, invece, le denunce (-5,7%), gli arresti (-42,9%) e i sequestri (-35,5%).

Come ogni anno, il report lancia anche un segnale positivo: la mobilitazione attraverso le campagne Goletta Verde e Goletta dei Laghi, che quest'anno compiono rispettivamente la 39esima e la 20esima edizione. Il viaggio toccherà numerose località costiere tra giugno e agosto, promuovendo temi come la tutela della biodiversità, le energie rinnovabili, la depurazione, il turismo sostenibile e l'adattamento climatico.

Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente, avverte: «Non possiamo più permetterci ritardi sul trattamento delle acque reflue. La nuova direttiva europea alza l'asticella e l'Italia deve adeguarsi. Un obbligo, ma soprattutto una priorità per la salute dei nostri mari, delle risorse idriche interne e dei cittadini».

Foggia, con la sua lunga costa e le sue fragilità strutturali, è chiamata a fare la sua parte, nel segno della legalità, della prevenzione e dell'educazione ambientale. Perché difendere il mare, oggi più che mai, significa proteggere il futuro del territorio.

ORARIO DEL CIMITERO COMUNALE

Gli orari di apertura e chiusura del Cimitero di Vieste sono i seguenti:
— feriali: dalle ore 07,30 alle ore 17,00 (orario continuato);
— domenica e festivi dalle ore 07,00 alle ore 13,00.



«TI FAREMO BALLARE LA TARANTELLA SULLA SPIAGGIA DI PIZZOMUNNO ALLA LUCE DELLA LUNA»

L'Associazione Culturale “Serenata Alla Tarantella” ha aperto le iscrizioni



ai corsi, incontri e laboratori di tarantella. Puoi far parte o collaborare con l'Associazione anche se ti piace conoscere e riscoprire semplicemente il passato delle nostre genti, le nostre radici, perché «la tradizione non consiste nel mantenere le ceneri ma nel mantenere viva una fiamma».

Basta contattarci. serenataallatarantella@gmail.com 328.703 5746

OLEOTURISMO: LA PUGLIA APPROVA LA LEGGE REGIONALE: LE CITTÀ DELL'OLIO DIVENTANO INTERLOCUTORE DIRETTO DELLA REGIONE

(segue da pag.1)

programma triennale di promozione del comparto oleoturistico regionale, in raccordo con il Programma sul turismo.

«La Regione Puglia ha saputo compiere una scelta lungimirante. Aver inserito formalmente le Città dell'Olio tra gli interlocutori istituzionali del programma triennale di promozione dell'oleoturismo significa valorizzare il nostro ruolo di rete nazionale dei territori olivicoli e riconoscere il contributo che da trent'anni offriamo in termini di progettazione, promozione e sviluppo locale. Questo riconoscimento rafforza la capacità dell'Associazione di agire come piattaforma di raccordo tra enti locali, imprese e mondo agricolo, un modello virtuoso che auspichiamo possa trovare applicazione anche in altre Regioni» ha dichiarato Michele Sonnessa, presidente delle Città dell'Olio.

«Questa legge rappresenta un punto di svolta per la Puglia, prima regione olivicola del Paese, che ora si dota di un quadro normativo all'avanguardia e inclusivo. L'inserimento delle Città dell'Olio tra i soggetti che concorrono alla definizione delle politiche regionali ci consente di portare la voce dei territori direttamente ai tavoli decisionali. Una conquista importante, frutto di un lungo lavoro di dialogo istituzionale, che dovrà tradursi in nuove opportunità per le aziende, i cittadini e le comunità locali» ha dichiarato Cesareo Troia Vicepresidente Vicario dell'Associazione e Coordinatore regionale delle città dell'Olio della Puglia.

«Le interlocuzioni di questi mesi con il partenariato agricolo e nello specifico con l'Associazione nazionale Città dell'Olio sono state fondamentali per il varo delle legge n.9/2025 dedicata dalla Regione Puglia alla disciplina dell'oleoturismo. La Puglia è la prima regione d'Italia per produzione di olio extravergine d'oliva e questa legge è uno strumento di primaria utilità per attuare una reale multifunzionalità delle aziende agricole dei territori pugliesi votati all'olivicoltura. L'oleoturismo e l'enoturismo sono funzionali a fortificare il brand Puglia, in Italia e nel mondo», ha sottolineato Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura della Regione Puglia.

Con questa norma, la Puglia si affianca a numerose altre Regioni italiane che hanno disciplinato l'oleoturismo in attuazione della normativa nazionale (legge 160/2019 e decreto MIPAAF 26 gennaio 2022), tra cui Basilicata, Lazio, Marche, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Lombardia, Campania e Liguria, ma è la prima a valorizzare esplicitamente il ruolo dell'Associazione nazionale Città dell'Olio come soggetto strutturato di governance turistica locale. L'auspicio è che questa scelta sia di ispirazione a tutte le altre Regioni, nella consapevolezza che l'oleoturismo rappresenta oggi una delle più promettenti frontiere di sviluppo per i territori olivicoli italiani. Il coinvolgimento diretto delle Città dell'Olio in fase di programmazione potrà garantire coerenza, qualità e continuità alle politiche di settore a livello nazionale.

Rete Gargano
www.retegargano.it

AL VIA I PROGETTI DELL'ASL FOGGIA DESTINATI AI BAMBINI DISABILI: SARANNO SVOLTI NEL PERIODO DI CHIUSURA DELLE SCUOLE

(segue da pag.1)

La terza dal 18 al 22 agosto 2025, in cui saranno programmati l'incontro finale con giochi e squadre, e la mostra degli elaborati svolti nel corso delle attività, alla presenza delle famiglie.

Nel progetto saranno impegnati un medico specialista, psicologi, assistenti sociali, logopedista, terapeuta ABA, animatori sociali, istruttori specializzati per la psicomotricità funzionale in piscina, persone per l'assistenza negli spogliatoi e sul piano vasca, esperti di attività laboratoriali, assistenti alla persona, animatori teatrali.

“DADE ALLA RICERCA DEL DELFINO MAGICO” HA FATTO TAPPA A VIESTE

È stata una domenica particolare quella dello scorso 22 giugno quando la comunità viestana ha accolto Davide, un bambino di sei anni affetto da una malattia genetica molto rara, la KIF5C, una patologia che va a colpire lo sviluppo del sistema nervoso centrale per cui Davide è forse l'unico caso riconosciuto in Italia, sugli otto casi studiati nel mondo. Davide è il protagonista del progetto “Dade alla ricerca del Delfino Magico”, un viaggio in bici lungo la costa adriatica, per sensibilizzare la conoscenza della disabilità.

Il percorso, partito il 16 giugno da Riccione, raggiungerà Santa Maria di Leuca il prossimo 30 giugno.

La comunità viestana ha accolto con calore il piccolo Davide, in forma privata e con le associazioni locali, che gli hanno donato una maglietta con il proprio logo.



SICCITA' SUL GARGANO, ALLEVATORI E IMPRESE ALLO STREMO: «COSTRETTI A COMPRARE L'ACQUA A 15 EURO AL METRO CUBO»

Piscine vuote nella Valle Carbonara, tra Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo. Finanziato un acquedotto nel 2019, ma i lavori non sono mai partiti.

Il caldo torrido di questi giorni sta mettendo a dura prova anche il settore zootecnico. Sul Gargano diversi allevatori sono alle prese con la sempre più ridotta quantità di acqua nelle piscine. Siamo andati in una delle zone maggiormente colpite dalla siccità: la Valle Carbonara tra Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo. La piscina di contrada Cassano si sta svuotando, e siamo ancora a giugno. Gli allevatori sono costretti a comprare l'acqua a prezzi esosi, e magari tra qualche settimana nemmeno potranno farlo più a causa delle restrizioni.

«Siamo spacciati — racconta Giuseppe Palumbo, titolare di un allevamento ovicaprino della zona. Ormai compro acqua da mesi pagandola 15 euro a mc, un prezzo improponibile se consideriamo che i nostri colleghi di altre regioni pagano l'acqua appena 35 centesimi a mc. Le istituzioni? Sono dormienti, eppure lo sanno benissimo che questa è una emergenza che va avanti da diversi anni».

«Anche io — aggiunge Pasquale



Miucci — tra un po' sarò costretto ad acquistare l'acqua, sempre se ce la danno. Ormai sono due anni che combattiamo tra l'assenza totale delle istituzioni. Ci sentiamo abbandonati».

E l'assenza di acqua sta mettendo in difficoltà anche un pastificio. «Cerchiamo di sopravvivere. — spiega Domenico Prencipe — Purtroppo in quest'area lo Stato continua a tergiversare, a perdere tempo. C'è un finanziamento approvato dal 2019 per la realizzazione di un acquedotto rurale. I fondi sono stati affidati al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ma tutto tace. E anche noi costretti ad acquistare acqua con una media di consumo pari a 5000 litri al giorno».

Saverio Serlenga

TASSA RIFIUTI, RIDETERMINE LE SCADENZE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI

Per il solo anno 2025 sono state rideterminate le modalità di versamento della Tari, con le seguenti modalità di pagamento:

- 1° rata scadenza 30.06.2025;
 - 2° rata scadenza 31.08.2025;
 - 3° rata scadenza 31.10.2025;
 - 4° rata scadenza 02.12.2025;
- ovvero in unica soluzione entro il 30.06.2025.

IL FARO settimanale
Direttore responsabile: Nini della Santi
"Il F ARO settimanale" sarà in edicola venerdì 4 luglio 2025
Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata

OLMO Quello che vuoi tu, e un po' di più
Viale XXIV Maggio Vieste
SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR OLMO-VIESTE
SEGUICI SU INSTAGRAM DESPAR_OLMO_VIESTE

SUPERMERCATO OLMO
Tutto il meglio che c'è

